

Dopo la bella e proficua esperienza del 2018, anche quest'anno il Consiglio regionale della Toscana partecipa al Salone dell'Archeologia, "Tourisma". Un elemento di coerenza rispetto al percorso intrapreso da questa istituzione già da quattro anni, per la valorizzazione degli Etruschi in Toscana, che il Consiglio celebra con una giornata ad hoc, il 27 agosto. L'individuazione della data fa riferimento al 27 agosto del 1569, giorno in cui Pio V conferì a Cosimo I de' Medici il titolo di Magnus Dux Etruriae, ossia la legittimazione storica di quella che era stata la terra degli Etruschi e che possiamo considerare la Toscana moderna. Il giorno della bolla papale è diventato quindi il riconoscimento che ogni anno riserviamo ai nostri progenitori: un popolo che ha vissuto un vasto territorio italiano passando dal Lazio all'Umbria, traversando gli Appennini, nella Pianura Padana fino al Golfo di Napoli. Il popolo etrusco, che per mille anni ha in qualche modo dominato prima di essere progressivamente assorbito dai romani, ha avuto una influenza dominante; ecco quindi l'importanza di una giornata della memoria etrusca. Il nostro intento è quello di fare sempre di più per valorizzare i nostri progenitori con iniziative, manifestazioni, illustrazioni di scoperte che sono sempre più frequenti. E' questo lo spirito che ci ha spinto a ritornare, con ancora maggiore entusiasmo, a partecipare a "Tourisma" che grazie agli organizzatori è diventata un vero e proprio punto di riferimento nel settore e che fa della nostra identità una bandiera.

Eugenio Giani

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Consiglio regionale della Toscana
via Cavour 2/4 5012, Firenze
numero verde 800 401 291
URP@consiglio.regione.toscana.it

www.consiglio.regione.toscana.it
www.consiglio.regione.toscana.it/citta-murate
www.consiglio.regione.toscana.it/giornata-etruschi
www.consiglio.regione.toscana.it/festa-toscana



SOPRA TUTTO TOSCANA

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

arte • storia • archeologia • territorio
valorizziamo la nostra identità

FESTA DELLA TOSCANA
2019



Festa della Toscana

Il 30 novembre si celebra la Festa della Toscana, in ricordo del 30 novembre 1786, quando il Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, primo nella storia, eliminò legalmente la pena capitale e con essa il delitto di lesa maestà e la tortura.

Il Granducato di Toscana fu così il primo stato al mondo a rimuovere questi retaggi giuridici medioevali. La Festa della Toscana è stata istituita nel 2000 dal Consiglio Regionale per ricordare questa decisione storica, riconfermando l'impegno per la promozione dei diritti umani, della pace e della giustizia con una seduta solenne e sostenendo finanziariamente numerose iniziative – mostre, convegni, visite guidate, laboratori, spettacoli -con la partecipazione di comuni, associazioni, scuole in tutto il territorio regionale.

Giornata degli Etruschi

Il 27 agosto di ogni anno si ricorda il conferimento del titolo di Granduca di Toscana “ Magnus Dux Etruriae” al Duca di Firenze Cosimo I, avvenuto il 27 agosto 1569 a opera di papa Pio V. Quel titolo estendeva il governo di Cosimo I e dei suoi successori dalle città di Firenze e Siena al territorio che fu degli Etruschi, determinando una sostanziale uniformità fra quel territorio che si veniva così a comporre e la Toscana di oggi.

Il Consiglio regionale celebra questa ricorrenza realizzando direttamente e sostenendo finanziariamente le iniziative di enti locali, musei, organizzazioni sociali e culturali. Per un intero mese mostre, visite guidate, aperture straordinarie, convegni guidano alla scoperta dei tesori della civiltà etrusca in tutto il territorio regionale.

Valorizzazione delle città murate della Toscana

La costruzione di cinte murarie attraversa tutte le fasi della storia della Toscana, a partire dall'epoca etrusca. Città e borghi murati, torri e castelli costellano il territorio caratterizzandone inconfondibilmente il paesaggio.

Il Consiglio regionale riconosce il valore storico e culturale di questo patrimonio architettonico sostenendo un importante programma di interventi per valorizzarlo, recuperarlo alla fruibilità pubblica e dare vita a nuovi percorsi culturali.

Uno strumento per promuovere e rafforzare l'appartenenza identitaria per i cittadini residenti, e, per i turisti, un incentivo alla visita di borghi, città e castelli e alla scoperta di itinerari inediti. Fino a oggi sono stati finanziati i progetti di 21 comuni.

2019 L'anno dei grandi toscani

Il 2019 è un anno speciale per la Toscana, che vede la celebrazione di alcune ricorrenze fra le più significative per la regione: fra queste, i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e dalla nascita di Cosimo I de' Medici. L'uno artista e scienziato, talento universale e icona del Rinascimento. L'altro statista illuminato, padre della Toscana moderna. Due personalità di primo piano che concorrono alla caratterizzazione storica e culturale della regione, cui sarà dedicato un ricco e qualificato programma di iniziative.